CENTRO ACCOGLIENZA MINORI

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MEDORO 92 37135 Verona VR
Partita IVA	
Codice Fiscale	93059460233
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Numero di iscrizione al RUNTS	79723
Sezione di iscrizione al registro	Organizzazioni di volontariato del Runts
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	A
Attività diverse secondarie	L - Q

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	34.089	13.786
Totale immobilizzazioni immateriali	34.089	13.786
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	2.533	1.050
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.533	1.050
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.622	14.836
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0

4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	72	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.832	19.455
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	36.832	19.455
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.507	3.512
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	5.507	3.512
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	42.411	22.967
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	28.073	40.093

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	28.073	40.093
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	(13.632)	1.645
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	48	216
Totale disponibilità liquide	(13.584)	1.861
Totale attivo circolante (C)	56.900	64.921
D) Ratei e risconti attivi	1.872	2.825
TOTALE ATTIVO	95.394	82.582

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**Periodo corrente**	**Periodo precedente**
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	20.958	38.166
2) Altre riserve	(2)	(1)
Totale patrimonio libero	20.956	38.165
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.471	(17.208)
Totale Patrimonio Netto	27.427	20.957
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.887	29.572
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.700
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	4.700
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.854	7.741
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.854	7.741
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.598	5.796
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	8.598	5.796
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.481	4.587
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.481	4.587
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.734	8.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	10.734	8.233
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	33.667	31.057
E) Ratei e risconti passivi	1.413	996
TOTALE PASSIVO	95.394	82.582

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	740	580
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.100	3.439	**2) Proventi dagli associati per attività mutuali**	0	0
2) Servizi	102.562	106.970	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	28.525	23.700	**5) Proventi del 5 per mille**	8.576	7.478
4) Personale	183.657	124.936	**6) Contributi da soggetti**	11.961	17.534

			privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	7.327	4.207	**8) Contributi da enti pubblici**	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**9) Proventi da contratti con enti pubblici**	278.574	204.781
7) Oneri diversi di gestione	4.954	1.270	**10) Altri ricavi, rendite e proventi**	41.807	14.766
8) Rimanenze iniziali	0	0	**11) Rimanenze finali**	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	333.125	264.522	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	341.658	245.139
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	8.533	(19.383)
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Contributi da soggetti privati**	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi**	0	0
4) Personale	0	0	**4) Contributi da enti pubblici**	0	0
5) Ammortamenti	0	0	**5) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**6) Altri ricavi rendite e proventi**	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	**7) Rimanenze finali**	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	**1) Proventi da raccolte fondi abituali**	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	**2) Proventi da raccolte fondi occasionali**	0	0
3) Altri oneri	0	0	**3) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di**	0	0

			raccolta fondi		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	1.713	1.125	**1) Da rapporti bancari**	0	4
2) Su prestiti	0	0	**2) Da altri investimenti finanziari**	0	1.605
3) Da patrimonio edilizio	0	0	**3) Da patrimonio edilizio**	5.156	5.100
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	**4) Da altri beni patrimoniali**	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	431	34	**5) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.144	1.159	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	5.156	6.709
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.012	5.550
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Proventi da distacco del personale**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Altri proventi di supporto generale**	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	2			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	2	**Totale proventi di supporto generale**	0	0
Totale oneri e costi	335.269	265.683	**Totale proventi e ricavi**	346.814	251.848
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	11.545	(13.835)
			Imposte	5.074	3.373
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	6.471	(17.208)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	**1) Da attività di interesse generale**	0	0
2) Da attività diverse	0	0	**2) Da attività diverse**	0	0
Totale costi figurativi	0	0	**Totale proventi figurativi**	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI è Organizzazione di Volontariato regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato.

Il C.A.M, nato nel 1990 con l'apertura del Centro Diurno, si trova nel quartiere di Borgo Roma, zona periferica della città di Verona e opera in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona in conformità alla Legge 149/01, alla L.R. 22/2002 ed alle norme del proprio statuto ed atto costitutivo stilato il 1 aprile 1993. Questa realtà è sorta dopo un'analisi dei bisogni del territorio, che in quegli anni aveva fatto emergere la necessità di trovare un'alternativa al servizio d'appoggio educativo domiciliare per bambini, in un'area caratterizzata da una forte richiesta di supporto educativo alle famiglie in difficoltà. Dopo sette anni di esperienza è maturata l'idea di aprire una struttura residenziale che potesse rispondere a quelle forme di problematicità sociale e familiare ancora più complesse. Lo scopo era di offrire un supporto educativo continuativo ponendo attenzione, altresì, alle difficoltà d'integrazione ed inserimento sociale.

E' nata così nel 1997 la Comunità di tipo familiare, in base alla L.R. del Veneto del 1982 n.55, che ha preso vita proprio con l'inserimento di due bambini che in precedenza avevano frequentato il centro diurno ed ha posto il suo fondamento nei principi della solidarietà umana e cristiana. Questa nuova struttura ha voluto rispondere alle esigenze ed ai bisogni dei bambini "quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita ed all'educazione del minore" (art.1 L.149/01). La Comunità familiare, laddove è possibile, si prefigge di mantenere vivi i legami familiari e di migliorare le relazioni tra il bambino e la sua famiglia d'origine in vista della riunificazione familiare.

Dal 2002 l'associazione ha ampliato il suo raggio d'intervento per il sostegno al disagio minorile promuovendo dei progetti di solidarietà per il terzo mondo, in cui l'infanzia, privata dei suoi diritti fondamentali, è il fulcro delle azioni d'aiuto dei volontari del C.A.M.

Dopo un'attenta analisi dei bisogni del territorio e un importante confronto con i responsabili del servizio di prevenzione e tutela del Comune di Verona, nel 2025 nasce l'idea di dar vita alla comunità educativa diurna per minori/adolescenti "CAMbio binario".

Il servizio, partito a novembre 2025, è finalizzato a supportare le funzioni genitoriali "fragili" in quelle situazioni in cui non si rende ancora necessario un intervento di allontanamento del minore d'età dalla famiglia ed in cui, un intervento educativo domiciliare o l'inserimento in un centro diurno, risultano interventi insufficienti o non adeguati.

Nel 2025 ha preso vita l'iniziativa "CAM per Danisinni" che si inserisce all'interno delle attività di promozione educativa e sociale del Centro Accoglienza Minori O.D.V, con l'obiettivo di offrire a minori provenienti da contesti di fragilità opportunità di crescita, socializzazione e benessere, attraverso esperienze educative significative fuori dal territorio di origine.

Grazie a questa iniziativa, è stata offerta a 8 bambini la possibilità di partecipare a una vacanza educativa a Verona, organizzata e accompagnata dal Centro Accoglienza Minori O.D.V. Il soggiorno si è svolto dal 29 maggio al 3 giugno ed è stato strutturato come esperienza educativa, finalizzata alla scoperta del territorio, alla socializzazione, al rafforzamento delle competenze relazionali e alla sperimentazione di contesti di vita alternativi rispetto a quelli abituali.

In questi anni il C.A.M. ha continuato a crescere. Sono aumentati gli obiettivi di personalizzazione degli interventi e delle attività. Il lavoro educativo si è andato delineando per progetti con il supporto di operatori specializzati ed in stretta sinergia con i Servizi Sociali del territorio.

L'Associazione ha sede legale e operativa in Verona, via Medoro n.92.

L'organo di amministrazione dell'Associazione è il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, è il legale rappresentante dell'Associazione.

Il regime fiscale applicato dall'Associazione è quello degli enti non commerciali.

Il CENTRO ACCOGLIENZA MINORI *non è dotata* di personalità giuridica.

Azione perseguita e attività di interesse generale

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di effettuare:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1,commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonchè ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 38, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 30.

Tutte le persone che hanno presentato richiesta di adesione all'Associazione sono state accettate dal Consiglio Direttivo nei tempi previsti dallo statuto.

L'Associazione C.A.M. prevede il versamento di una quota associativa annuale pari ad euro 20,00=.

Non vi sono attività di CENTRO ACCOGLIENZA MINORI riservate agli associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi

consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 è redatto in conformità alla modulistica definita con Decreto Ministeriale 05.03.2020, ai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio OIC 35 - Principio Contabile ETS. L'associazione redige il bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione. Durante l'esercizio 2025 l'Associazione ha tenuto regolari scritture contabili in partita doppia, applicando per analogia i principi contabili e le modalità di tenuta tipiche delle sociatà commerciali. Pertanto nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti postulati di cui all'OIC 11 par.15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità;

I valori di bilancio sono comparabili con l'esercizio precedente.

Rispetto al modello ministeriale non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni di voci di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) non sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value in quanto la sua stima sarebbe risultata eccessivamente onerosa.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i

corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. e immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà associativa e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

L'Associazione non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori. L'Associazione non possiede alcuna partecipazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. L'Associazione non possiede alcuna partecipazione immobilizzata.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c.. L'Associazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai crediti iscritti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /

costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto irrilevanti per scadenza entro i 12 mesi e sono stati quindi rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte alla data di acquisizione delle stesse.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 34.089 (€ 13.786 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.786	13.786
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	13.786	13.786

Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	6.374	6.374
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	26.677	26.677
Totale variazioni	20.303	20.303
Valore di fine esercizio		
Costo	155.797	155.797
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.708	121.708
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	34.089	34.089

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.533 (€ 1.050 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature	**Altre immobilizzazioni materiali**	**Totale Immobilizzazioni materiali**
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.726	65.664	70.390
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.726	64.614	69.340
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	1.050	1.050
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	953	953
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	2.436	2.436
Totale variazioni	0	1.483	1.483

Valore di fine esercizio			
Costo	4.726	68.100	72.826
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.726	65.567	70.293
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.533	2.533

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 42.411 (€ 22.967 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	72	36.832	5.507		42.411
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 28.073 (€ 40.093 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € -13.584 (€ 1.861 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.872 (€ 2.825 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.825	(953)	1.872
Totale ratei e risconti attivi	2.825	(953)	1.872

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	1.872
Totali	1.872

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 27.427 (€ 20.957 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	38.166	0		(17.208)		20.958
Patrimonio libero - Altre riserve	(1)	0		(1)		(2)
Totale patrimonio libero	38.165	0		(17.209)		20.956
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(17.208)	17.208		0	6.471	6.471
Totale Patrimonio netto	20.957	17.208		(17.209)	6.471	27.427

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	20.958
Altre riserve	(2)
Totale patrimonio libero	20.956
Totale	20.956

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 32.887 (€ 29.572 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	29.572
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	3.315
Totale variazioni	3.315
Valore di fine esercizio	32.887

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 33.667 (€ 31.057 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	7.854	0	0
Debiti tributari	8.598	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.481	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.734	0	0
Totale debiti	33.667	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	7.854	7.854
Debiti tributari	8.598	8.598
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.481	6.481
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.734	10.734
Totale debiti	33.667	33.667

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.413 (€ 996 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	996	417	1.413
Totale ratei e risconti passivi	996	417	1.413

***Composizione dei ratei passivi*:**

Descrizione	Importo
Ratei Passivi	1.413
Totali	1.413

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 333.125 (€ 264.522 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 341.658 (€ 245.139 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 278.574 (€ 204.781 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti, se presenti, i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Nessun componente presente.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti, se presenti, i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Si segnala al riguardo che nel corso dell'anno è stata istituita una raccolta fondi occasionale (metodo lotteria ad estrazione) il cui introito dalla vendita di biglietti è stato pari ad euro 9.500= ed i costi relativi sostenuti ammontano ad euro 1.780=

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.144 (€ 1.159 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5.156 (€ 6.709 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 2 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	5.074	0	0	0
Totale	5.074	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020: dipendenti in forza al 31.12.2025 numero 8 e volontari in forza al 31.12.2025 numero 31.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; nessun compenso erogato per l'organo di controllo, mentre per l'organo esecutivo si rilevano compensi erogati per euro 7.450=.

	Organo esecutivo
Compensi	7.450

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di destinare l'utile di esercizio netto di euro 6.471 al patrimonio netto dell'Associazione.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una raccolta fondi occasionale gestita direttamente e di cui si è già dettagliato al punto C).

Si segnala comunque che l'Associazione ha rinnovato la sua collaborazione nell'anno 2025 con l'Associazione "Mission Bambini" che promuove annualmente l'iniziativa "Banco dei desideri" attraverso la quale l'Associazione ha ricevuto in dono prodotti vari ad uso scolastico, poi è continuata la collaborazione con il Banco Farmaceutico e con il Banco Alimentare.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	341.658	98,51%	245.139	97,34%
Da attività finanziarie e patrimoniali	5.156	1,49%	6.709	2,66%
Totale proventi	346.814	100,00%	251.848	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	333.125	99,36%	264.522	99,56%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.144	0,64%	1.159	0,44%
Oneri di supporto generale	0	0,00%	2	0,00%
Totale oneri e costi	335.269	100,00%	265.683	100,00%

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	11.545		(13.835)	

L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Il Centro Accoglienza Minori, partendo dal presupposto che l'intera comunità istituzionale globalmente deve farsi carico della persona e della qualità delle risposte ai suoi bisogni, crede fermamente nella promozione del lavoro di rete e in rete. Si tratta di un lavoro basato su una profonda conoscenza del territorio e volto all'integrazione tra le risorse formali ed informali dello stesso, avvalendosi di una logica d'integrazione dei servizi che trova risposta nel sistema previsto con la legge 328/2000. Il lavoro educativo rimane privo di senso se i soggetti che si occupano della vita di un bambino non condividono gli stessi obiettivi e lavorano insieme per la costruzione di strumenti e di linguaggi condivisi.

Il Centro Accoglienza Minori opera sul territorio in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona e dei comuni limitrofi. Mantiene costanti e regolari rapporti con tutte le figure (famiglie d'origine dei bambini, pediatri, specialisti, insegnanti) per garantire una presa in carico completa dei bambini accolti.

Nel 2025 ha preso vita l'iniziativa "CAM per Danisinni" che si inserisce all'interno delle attività di promozione educativa e sociale del Centro Accoglienza Minori O.D.V, con l'obiettivo di offrire a minori provenienti da contesti di fragilità opportunità di crescita, socializzazione e benessere, attraverso esperienze educative significative fuori dal territorio di origine.

Danisinni è un quartiere complesso di Palermo che, per decenni, è stato gettato nell'oblio della mentalità collettiva o per lo più conosciuto con la triste nomea di "quartiere pericoloso" a causa della mafia e della delinquenza. Da anni la presenza dei frati Cappuccini assieme a tutta la comunità parrocchiale sta lottando per ridare nuovamente dignità e valore al rione palermitano.

Elemento fondamentale è stata la serata teatrale tenutasi venerdì 11 aprile 2025 presso il teatro di Santa Teresa a Verona, realizzata grazie alla disponibilità della compagnia ZERO PUNTO IT, il cui ricavato ha consentito di finanziare il progetto (viaggio in aereo andata e ritorno per tutti i bambini e i tre accompagnatori, gite, vitto). Tale evento culturale ha rappresentato uno strumento concreto di raccolta fondi e, al tempo stesso, un'occasione di sensibilizzazione della comunità sul valore dell'accoglienza e della solidarietà.

Grazie a questa iniziativa, è stata offerta a 8 bambini la possibilità di partecipare a una vacanza educativa a Verona, organizzata e accompagnata dal Centro Accoglienza Minori O.D.V. Il soggiorno si è svolto dal 29 maggio al 3 giugno ed è stato strutturato come esperienza educativa, finalizzata alla scoperta del territorio, alla socializzazione, al rafforzamento delle competenze relazionali e alla sperimentazione di contesti di vita alternativi rispetto a quelli abituali.

Al fine di consolidare la rete di famiglie che nel corso degli anni hanno effettuato l'adozione di bambini e ragazzi che hanno vissuto un periodo della loro vita presso la Comunità familiare, nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 giugno 2025 è stato organizzato un weekend tra Verona e il lago di Garda a cui hanno aderito famiglie e ragazzi.

Il Centro Accoglienza Minori inoltre collabora con alcune Associazioni (Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, Banco per l'Infanzia) e partecipa attivamente alle diverse iniziative da loro promosse.

Infine l'Associazione ogni anno accoglie studenti delle Scuole Superiori e dell'Università che svolgono il loro tirocinio.

L'Associazione si avvale in modo abituale di n.8 lavoratori impiegati a tempo parziale relativamente alle funzioni educative, di segreteria/comunicazione esterna e di pulizia. Tali attività sono supportate altresì da consulenti esterni.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e seguenti, si rende noto che l'Associazione si è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato secondo normativa vigente ed ha svolto le attività formative per i lavoratori ed i volontari nonché si è adoperata per le misure di Sorveglianza Sanitaria conseguenti, come stabilito dalla legge vigente. Per gli adempimenti suddetti l'associazione si è avvalsa della consulenza tecnica e normativa della ditta Progetto Sicurezza di Serpelloni Ugo & C. di Villafranca di Verona (Verona).

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi del punto 19) Mod. C D.M. 05.03.2020, si illustra l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Si ritiene che le entrate da erogazioni liberali si manterranno anche per l'anno 2026 pressoché stabili, così come le entrate per le attività del Centro Diurno. Si prevede che le entrate possano aumentare poiché entro dicembre 2026 si pensa di arrivare a regime con i posti disponibili nella comunità educativa diurna per minori/ adolescenti denominata CAMbio binario.

Nei programmi futuri della nostra associazione:

- coinvolgere sempre di più la famiglia d'origine (laddove possibile) nel percorso educativo dei bambini
- aprire un Centro per la Famiglia a partire da settembre 2026:
- valorizzare i contatti periodici con le famiglie adottive e la riflessione sulle modalità di dare risposta ai loro bisogni di sostegno e di "radici";
- incrementare il lavoro di rete;
- consolidare il progetto "CAM PER DANISSINI"
- consolidare reti di famiglie storiche e continua conoscenza e apertura a nuove famiglie del territorio;
- promuovere la formazione dei volontari;
- progettare la raccolta fondi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale)* il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Poichè la principale controparte è il Comune di Verona si ritiene che il rischio sia molto basso.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Si ritiene che tale rischio sia molto basso, seppur segnalando che nel corso dell'esercizio un socio ha effettuato dei versamenti a titolo di finanziamento temporaneo e poi una parte di esso è stato rinunciato in favore dell'Associazione (in pratica si è trasformato in una vera e propria liberalità).

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. L'Associazione non ha in essere alcun finanziamento bancario ma solo un fido di cassa sul conto corrente ordinario che utilizza a secondo delle necessità.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla non essendovi operazioni in valuta estera.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Per il perseguimento delle finalità statutarie indicate all'art.5 dello Statuto, le attività principali di assistenza sociale svolte a favore di minori sono le seguenti:

a) attività di appoggio educativo domiciliare per bambini e attività in centri diurni appositamente dedicati, in aree caratterizzate da una forte richiesta di supporto educativo alle famiglie in difficoltà;

b) supporto educativo continuativo in strutture residenziali, ponendo particolare attenzione alle difficoltà d'integrazione ed inserimento sociale di minori qualora la famiglia non sia in grado di provvedere alla crescita ed all'educazione del minore. La comunità familiare, laddove è possibile, si prefigge di mantenere vivi i legami familiari e di migliorare le relazioni tra il bambino e la sua famiglia d'origine in vista della riunificazione familiare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnala alcun fatto di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Presidente dell'Associazione

_____

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MEDORO 92 37135 Verona VR
Partita IVA	
Codice Fiscale	93059460233
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Numero di iscrizione al RUNTS	79723
Sezione di iscrizione al registro	Organizzazioni di volontariato del Runts
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	A
Attività diverse secondarie	L - Q

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ***CENTRO ACCOGLIENZA MINORI O.D.V.*** al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un utile d'esercizio netto di euro 6.471= dopo aver rilevato una imposta IRAP di euro 5.074=. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da: gestione di una casa famiglia per minori affidati temporaneamente dalle autorità competenti e gestione di due centri diurni sempre per minori;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha effettuato nel corso dell'esercizio una piccola attività di raccolta fondi attraverso lo strumento della "lotteria ad estrazione" e comunque gestita secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato

correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinare l'utile di esercizio al patrimonio netto dell'associazione così come formulata dall'organo di amministrazione.

San Martino Buon Albergo, 30 aprile 2026

Il Sindaco Unico
Achille Giona

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MEDORO 92 37135 Verona VR
Partita IVA	
Codice Fiscale	93059460233
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Numero di iscrizione al RUNTS	79723
Sezione di iscrizione al registro	Organizzazioni di volontariato del Runts
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	A
Attività diverse secondarie	L - Q

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Addì 11 giugno 2026 alle ore 21.00 presso la sede sociale in Verona, via Medoro n.92, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della organizzazione di volontariato denominata "CENTRO ACCOGLIENZA MINORI OdV." per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) **Relazione del Presidente sulle attività svolte nell'anno 2025 dal Centro Accoglienza Minori Diurno e presentazione della programmazione delle attività per l'anno 2026;**
2) **Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025; deliberazioni conseguenti;**
3) **Relazione sull'andamento dei servizi dell'Associazione e aggiornamento sui progetti in corso;**
4) **Determinazione della quota associativa e rinnovo del tesseramento per l'anno 2026;**
5) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti numero 34 soci su un totale di 37 soci, di cui 14 soci presenti di persona e 20 soci per giusta delega conferita, di cui si rimanda all'allegato elenco dei presenti con la relativa sottoscrizione di presenza e deleghe.

E' inoltre presente il Consiglio Direttivo, con 3 membri su 4 totali, nelle persone di Molinarelli Alessandra, Di Paolo Paola, e Baroni Marcellino (assente giustificato Renzo Montanari).

E' altresì assente giustificato il Sindaco Unico Rag.Achille Giona.

Assume la presidenza dell'assemblea, la signora Molinarelli Alessandra, quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione, e su proposta della stessa, l'assemblea nomina segretario la Signora Di Paolo Paola, che accetta.

Il Presidente constata che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso per mail indirizzata a tutti i soci, la dichiara pertanto validamente costituita ed atta a deliberare.

Tutti i soci presenti dichiarano di essere sufficientemente informati sugli argomenti da trattare posti all'ordine del giorno.

Passando al primo punto in discussione, prende la parola la responsabile del Centro Accoglienza Minori, la quale illustra brevemente ai convenuti le attività svolte nell'anno 2025 da parte del Centro Diurno e della Casa Famiglia;

Di seguito, la responsabile illustra brevemente ai soci la programmazione per le attività dell'anno 2026, anticipando quindi il punto 3 all'ordine del giorno.

Al termine della relazione e dopo una brevissima discussione tra i convenuti, i soci all'unanimità

R A T I F I C A N O

l'operato svolto nel corso del 2025 del Centro Diurno e della Casa Famiglia, ringraziando tutti coloro che lavorano con passione e dedizione nell'associazione;

A P P R O V A N O

Il programma di massima delle attività per l'anno 2026.

Sul secondo punto, prende la parola il signor Pellizzoni Luca, che illustra ai convenuti il Bilancio Economico Finanziario dell'anno 2025, che evidenzia un utile di esercizio netto di euro 6.471= dopo l'accantonamento per imposta IRAP di euro 5.074=, utile che verrà destinato al patrimonio netto dell'associazione.

Il relatore illustra ai presenti le poste principali di bilancio e l'andamento in generale con le comparazioni del caso rispetto l'esercizio 2024. Ricorda sempre, come ogni anno, l'opportunità di espandere l'attività dell'associazione creando nuovi servizi e quindi nuove entrate finanziarie che andrebbero a garantire la copertura dei costi fissi dell'associazione.

Sempre il Pellizzoni Luca continua poi con la lettura della relazione del Sindaco Unico, assente giustificato.

Terminati il suo intervento, viene chiesto ai soci convenuti di deliberare in merito.

Dopo una brevissima discussione, l'assemblea all'unanimità, eccetto il voto dei componenti del Consiglio Direttivo, in quanto in conflitto di interessi per la loro posizione amministrativo-gestionale,

D E L I B E R A

di approvare il Bilancio Economico Finanziario dell'anno 2025 in tutte le sue parti, inclusa la relazione del Sindaco Unico, e delibera altresì di destinare l'utile di esercizio al patrimonio netto dell'associazione, così come suggerito anche dal Consiglio Direttivo.

Sul quarto punto, il Presidente invita i soci presenti ad esprimere la propria opinione circa la necessità/opportunità di aumentare l'importo della quota associativa per l'anno 2026, attualmente fissata in euro 20,00=, anche se tale decisione sarebbe una competenza specifica del Consiglio Direttivo e non dell'Assemblea dei soci.

Dopo brevissima discussione, l'assemblea all'unanimità

D E L I B E R A

Di mantenere invariata la quota sociale per l'anno 2026 in euro 20,00=.

Nessuno altro prende più la parola e pertanto il Presidente alle ore 22.45 dichiara conclusa l'assemblea previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario ***Il Presidente***

(Sign.ra Di Paola Paola) ***(Signora Molinarelli Alessandra)***

DISTINTA RUNTS

Codice Pratica **TSFO-06_002671556**

compilata il **23/06/2026** alle **14:42:59**

Il sottoscritto **Pellizzoni Luca Cesare Giovanni**

Codice Fiscale **PLLLCS63C18L781B**

Telefono: **045992723**

Indirizzo Email/PEC **STUDIOPELLIZZONI@LEGALMAIL.IT**

in qualita' di **Commercialista**

dell'Ente **CENTRO ACCOGLIENZA MINORI ODV**

Cod. Fiscale **93059460233**

presenta una domanda di **Deposito Bilancio Registro Unico Terzo Settore**

e deposita i seguenti allegati:

- **1__BILANCIO_E_RELAZIONE_2025_converted.pdf -** BILANCIO D'ESERCIZIO
- **2__RELAZIONE_SINDACO_2025_converted.pdf -** RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO
- **3__VERBALE_ASSEMBLEA_SOCI_converted.pdf -** VERBALE

Prospetto dati compilati

(tra parentesi i codici informazione)

Specifica Bilancio

Anno Riferimento: 2025

Totale ricavi/entrate (euro): 341.658

Note

Note uso ufficio: - IL SOTTOSCRITTO LUCA CESARE GIOVANNI PELLIZZONI, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VERONA AL N. 784/A, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DI NON AVERE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE, E DI ESSERE STATO INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO-TEMPORE DELLA SOCIETA' ALL'ASSOLVIMENTO DEL PRESENTE ADEMPIMENTO COME PREVISTO DALL'ART. 20 DEL D.M. 106/2020.

Il sottoscrittore dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 2000, che i dati riportati o comunque forniti nella presente istanza al RUNTS e nel corso del procedimento con essa attivato sono veritieri e corrispondenti a quanto personalmente accertato, che le copie dei documenti allegate o comunque trasmesse utilizzando la piattaforma telematica sono conformi agli originali.

studiopellizzoni@legalmail.it

Da:	Per conto di: avvisi.runts@cert.infocamere.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato:	martedì 23 giugno 2026 14:48
A:	CAM@PEC.CSV.VERONA.IT; STUDIOPELLIZZONI@LEGALMAIL.IT
Oggetto:	POSTA CERTIFICATA: [RUNTS - Ufficio Veneto] [IDPR 2671556 CF 93059460233] Ricevuta presentazione pratica
Allegati:	postacert.eml (1,08 KB); daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/06/2026 alle ore 14:48:12 (+0200) il messaggio "[RUNTS - Ufficio Veneto] [IDPR 2671556 CF 93059460233] Ricevuta presentazione pratica" è stato inviato da "avvisi.runts@cert.infocamere.it" indirizzato a:

cam@pec.csv.verona.it
studiopellizzoni@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 6E7707DF.010C5B67.F4862651.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 23/06/2026 at 14:48:12 (+0200) the message "[RUNTS - Ufficio Veneto] [IDPR 2671556 CF 93059460233] Ricevuta presentazione pratica" was sent by "avvisi.runts@cert.infocamere.it" and addressed to:

cam@pec.csv.verona.it
studiopellizzoni@legalmail.it

The original message is attached.

Message ID: 6E7707DF.010C5B67.F4862651.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

studiopellizzoni@legalmail.it

Da:	Per conto di: avvisi.runts@cert.infocamere.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato:	martedì 23 giugno 2026 15:02
A:	CAM@PEC.CSV.VERONA.IT; STUDIOPELLIZZONI@LEGALMAIL.IT
Oggetto:	POSTA CERTIFICATA: [RUNTS - Ufficio Veneto] [IDPR 2671556 CF 93059460233] Ricevuta di protocollazione
Allegati:	postacert.eml (1,16 KB); daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/06/2026 alle ore 15:02:22 (+0200) il messaggio "[RUNTS - Ufficio Veneto] [IDPR 2671556 CF 93059460233] Ricevuta di protocollazione" è stato inviato da "avvisi.runts@cert.infocamere.it" indirizzato a:

cam@pec.csv.verona.it
studiopellizzoni@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 73D982D4.00FBD939.F4931ECD.60FEFD69.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 23/06/2026 at 15:02:22 (+0200) the message "[RUNTS - Ufficio Veneto] [IDPR 2671556 CF 93059460233] Ricevuta di protocollazione" was sent by "avvisi.runts@cert.infocamere.it" and addressed to:

cam@pec.csv.verona.it
studiopellizzoni@legalmail.it

The original message is attached.

Message ID: 73D982D4.00FBD939.F4931ECD.60FEFD69.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission